

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 25 maggio.

(NEMO) Quando riceverete questa, saremo al cinquantesimo giorno della crisi. Dico ciò, perché non credo che oggi stesso si sciogla, sebbene a tarda ora corrano dei nomi, e si parli della entrata nel Ministero dello Zanardelli, del Mancini, del Berti, del Coppino ecc.

Si continua a deplorare la non accettazione del Farini, che si dice perfino sia per rinunciare alla presidenza della Camera. Egli sarebbe in ogni caso rieletto. Vuolsi ch'egli abbia consigliato di far entrare nel Ministero i caporioni della Sinistra, che sono il perpetuo ostacolo alla formazione di qualunque Ministero. L'organo del Nicotera, del pari che quello del Crispi, sono già in sospetto della esclusione dei loro santi titolari. Il Bersagliere appunta il *Diritto* di essere demolito della Sinistra. La *Riforma* fa una apostrofe al Depretis, nella quale lo ammonisce a non essere esclusivista; e si capisce a che ed a chi vuole alludere. Al *Popolo Romano* danno noia i consigli, che si pretende di dare a chi ha da comporre un Ministero ora che preme di uscirne fuori presto. Spera che stassera o domani l'opera del Depretis sia condotta a termine.

Mentre poi la *Riforma* osserva, che con sei Ministeri di Sinistra si ebbero 37 ministri e 22 segretari generali, 59 in tutto e ad altri si fece offerta di posti, per cui cresce di giorno in giorno il numero dei detronizzati che vogliono tornare al potere e dei pretendenti che vi aspirano, non credendosi da meno di altre mediocrità, o nullità, eccitando così tra queste la gara delle ambizioni personali; il *Diritto* non intende quello che si dice contro le *mezze figure* a favore delle *individualità politiche spiccate*, se quelle sanno adempiere convenientemente il loro ufficio; questo, no. Il *Diritto* insomma, s'accorge, che le discordie della Sinistra provengono dai molti suoi capi e si accontenta di chi faccia abbastanza bene il suo ufficio, come p. e. il Magliani, il Baccarini ecc.

Il *Diritto* poi a ragione intona, che il Paese è stanco davvero di queste lotte delle piccole fazioni parlamentari, che si contendono il potere.

Diffatti il Paese comincia a mandare in quel paese tutti codesti politicastrì garbuglioni, che credono di meritarsi il potere con quattro chiacchiere, e che il bene né lo fanno, né lo lasciano fare. Quel giornale consiglia a ragione una politica modesta e di fare della politica estera nel raccoglimento, facendo della buona politica interna.

Ora cinquanta giorni di crisi ministeriale nelle presenti condizioni dell'Europa sono da sè una causa di screditio e di debolezza dell'Italia. Parerà al difuori ch'essa abbia consumato tutta sè stessa e che non abbia nemmeno la possibilità di formare un Governo qualsiasi. Contro un simile paese si osa tutto da tutti.

L'Inghilterra a Tunisi provvede a sè stessa; che cosa fa l'Italia, che non ha nemmeno un Ministero? Che si fa per gli interessi del commercio, mentre l'Inghilterra provvede ai suoi?

Insomma, ripetiamo quello che tutti dicono: *È ora di finirla!*

APPENDICE

MORBO

La nervosità è il segno caratteristico del tempo nostro. Dovunque si guardi, a qualsiasi paese, a sfera qualsiasi della società umana, troviamo dappertutto gli stessi fenomeni; fretta, precipitazione, inquietudine; dappertutto l'applicazione degli stessi mezzi per procacciare alimento nuovo alle rideste passioni, per rianimare con sempre nuovi stimoli il prodotto solletico.

Quest'osservazione, con la quale pure, non ha guari, esordiva il dott. Paolo Hasse in un notevole scritto dal titolo: « *Scuola e nervosità, per dilucidazione, nel rispetto alienistico, della questione del sopraccarico di lavoro della giovinezza* » (v. Gartenaub 1881, n. 1, p. 7) e la cui fondatezza mal sapriasi, disconoscere, confessa uno stato sociale patologico, a correggere e risanare il quale dovria rivolgersi la mente tutta (e più, forse, della mente, il cuore) d'ogni filosofo e d'ogni filantropo.

Può mai avvisarsi nella fretta, che non è alacrità, nella precipitazione, che non è sollecitudine, nell'irrequietezza, che non è semplice de-

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Insezioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affiancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

I COMPROMESSI C'ERANO

Il corrispondente del *Caffaro* di Genova è direttore d'uno dei più accentuati giornali di Sinistra.

Ebbene, ecco quel che egli testualmente e conscientemente scrive:

« L'on. Sella doveva avere con sé, dietro formal compromessi, oltre un centinaio di deputati del Centro e della Sinistra moderata.

« E i compromessi esistevano in realtà. L'onorevole Coppino, ora che s'è ripentito, potrà dire quel che gli pare e piace, ma è pur vero che aveva conchiuso un'alleanza, per la vita e per la morte, con l'on. Sella; ne possono fare maleveria parecchi deputati del Centro, i quali, adesso, mangerebbero tanto volentieri il naso all'on. Coppino, se non temessero di privarlo di un organo vitale, indispensabile alla sua salute.

« L'on. Sella, me lo figuro, se ne sentirà dire di crude e di corte, dai fogli avversari; eppure, egli non ha fatto altro che un tentativo per la formazione, creduta possibile, d'un terzo partito che fosse alieno dalle gretterie della vecchia Destra, e dai vaneggiamenti, dagli isterismi della vecchia Sinistra. Il tentativo è fallito; ma per questo appunto, di non essersi voluto incaponire ad impadronirsi, quasi di sorpresa, del potere, si ha una prova della lealtà dell'on. Sella.

« Non pochi, a Sinistra, e s'è già visto, anche sapendo di non avere una maggioranza, non avrebbero esitato a comporre un gabinetto qualsiasi sperando nell'avvenire; l'on. Sella non ha voluto, sebbene avesse più carte nel mazzo, e gli va tenuto conto di questa sua delicata moderazione. »

Biserta giudicata da un ammiraglio inglese

Avendo il deputato inglese Guest chiesto all'ammiraglio Spratt, noto per i suoi studi idrografici e per la eccezionale sua conoscenza di tutte le coste del globo, la sua opinione su Biserta, ne ebbe la seguente risposta:

Caro Signore,

Con la massima sicurezza sostengo che con molta facilità e con poca spesa è facile aprire a tutte le flotte del globo il lago di Biserta: dico di più, sono pronto a rischiare la mia reputazione se la spesa occorrente non sarà inferiore al quarto di milioni di sterline. (1)

I lavori necessari per aprire alla navigazione il porto di Biserta sono:

1. Taglio e scavazione di un canale di circa 500 metri nella stretta diga di terra illuvionali, che separa attualmente il lago dal mare.

2. Scavamento del fondo per circa 500 metri alle due entrate del canale per rimuovere le scarpe della diga.

Con tale lavoro il lago di Biserta diventa il porto più spazioso e più comodo del Mediterraneo: e non è esagerazione il dire che sarebbe capace di contenere tutte le flotte del globo.

Per la sua posizione all'immboccatura del canale di Sicilia, che divide il Mediterraneo in due bacini, esso diventerà, che sia nelle mani

(1) Invece di 150 milioni, come dice il signor Barthélémy Saint Hilaire, lo Spratt che conosce i luoghi per averli rilevati palmo a palmo, ritiene dunque che la spesa deve valutarsi di meno di 6 milioni.

siderio, onde siamo tutti travagliati, benefico fervore di vita gagliarda?

S'avvicendano nella natura, con la luce e con l'ombra, opere e riposo; v'attendé ogni essere, nel proprio sviluppo e perfezionamento, la tranquilla, ma sicura e seconde successione de' gradi; ed è pare che sul miglioramento conseguito ogni essere, compiacendosene, si soffrmi e si bei e vigore nuovo v'attinga; l'uomo solo, all'incontro, sentesi oggi assiduamente riscapito nell'opera, invaso d'acre smania d'ottenere, d'ottenere presto, d'ottenere nuovamente, e consigliato di rimpicciolire, dinanzi al proprio giudizio, il pregio del bene ottenuto, con la rappresentazione, spesso temeraria, di bene maggiore. Logora quindi egli, come torrente le sponde, le proprie nobilissime facoltà, cui savio esercizio, invece, ritemprerebbe e rafforzerebbe, e turba l'equilibrio loro con mano divina composto. Di qua mill'effetti perniciosi, tristi, talora fatali, dovunque attività umana si spieghi, e la cui disamina sempre alla cagione stessa conduce: *insoddisfatto e cupidità*. Gli è malanno, adunque, codesto, non benedicio; violenza, non gagliardia, e come lebbra ci s'attacca, ne dilania, ne svigisce, uccide.

S'anco rivolto a perfezionamento spirituale,

della Francia od in quelle dell'Italia, il punto strategico più importante del Mediterraneo. Possedendolo, si comanderà assolutamente le comunicazioni fra i due bacini orientale e occidentale, ciò che era impossibile attualmente alla Francia col solo arsenale di Tolone, distante 400 miglia circa dal canale di Sicilia.

Avendolo fra le mani, la Francia non si sarà soltanto insediata su quel canale importante, ma essa vi troverà tutto propizio per erigervi un arsenale di prim'ordine, e con un vasto bacino ove i legni potranno manovrare, e ove con tutta comodità e tutta segretezza, essa potrà stabilire scuole per torpedinieri e cannonieri.

Col possesso di Biserta, insomma, torno a ripeterlo, si ha alla propria discrezione la gran via di comunicazione fra i due bacini e con Matta Sterns, e per convincersene basta dare un'occhiata alla carta del lago per vedere quanto siano favorevoli la sua profondità e la sua capacità.

Nell'interesse della pace futura dell'Europa, e massime di quella delle grandi potenze navali del Mediterraneo, è da desiderarsi che Francia, né Italia, né Inghilterra abbiano mai il possesso di Biserta, ma che invece essa rimanga nelle mani del suo attuale e legittimo e neutrale proprietario. Avvegnacchè l'acquisto di essa da una qualunque delle tre grandi suddette potenze darà immediatamente a questa il predominio navale sul Mediterraneo, a scapito delle altre.

Sarà inoltre un incentivo per questa potenza di sviluppare la sua flotta e la sua potenza marittima, obbligando quindi le altre a seguirla in quella via, per non rinunciare al proprio prestigio politico e alla propria importanza commerciale.

Tale è la mia opinione, come ufficiale di marina, e essa è il frutto tanto della conoscenza che ho degli interessi commerciali del Mediterraneo quanto della conoscenza che ho del lago e della città di Biserta.

Avendo la stampa italiana sollevata e trattata questa questione, sotto tutti i suoi aspetti, cessano le ragioni che mi consigliavano di tenere riservato questo mio modo di vedere e quindi la autorizzo a renderlo di pubblica ragione.

Gradisca ecc.

SPRATT.

FRANCESI IN SARDEGNA

Si scrive da Buggerru (Sardegna) al *Corriere della Sera* del 26 corr.:

Giorni sono accaduto un fatto il quale può servire a dimostrare come i nostri buoni amici di oltr'alpe intendano la fratellanza degli italiani con loro.

Come sapete, la miniera di Buggerru è in mano di una Società francese, per nostra disgrazia. Gli impiegati tutti quindi, tanto della direzione amministrativa che tecnica, sono francesi. Giorni sono, due di tali impiegati, e precisamente il chimico e un caporale minatore, appena avuta la notizia della sottomissione del Bey alla prepotenza francese, si abbandonarono pazzamente ad una gioia sfrenata; entrarono in un'osteria vide una bandiera italiana e nell'entusiasmo della loro contentezza, la pigliarono, la gettarono a terra, le sputarono sopra, la calpestarono gridando ogni sorta di contumelie all'Italia e agli italiani.

Nell'osteria non c'era sventuratamente altro che un ragazzo, il quale non ha potuto certamente

mentre opporsi all'infamia di quei due farabutti, cosicché poterono anche uscire gloriosi, trionfanti e soddisfatti della loro prodezza.

Appena però si seppe l'avvenuto per tutta la miniera si manifestò un senso d'indignazione contro quelle due canaglie, le quali ora prudentemente stimano opportuno starsene appiattate e custodite nelle loro case.

Evviva i francesi, la loro repubblica, la loro libertà, la loro fratellanza ed amicizia!

Roma. La *Gazzetta d'Italia* ha da Roma, 25: Corrono voci diverse circa alla soluzione della crisi. Si fanno già parecchie liste di ministri, alle quali non bisogna però credere, perché che si sappia, mancano di ogni fondamento di verità.

Dicesi che l'on. Cairoli abbia dichiarato all'on. Depretis che non si sentirebbe disposto ad appoggiare un gabinetto di mezze figure.

Finora l'on. Depretis non ha conferito né col l'on. Zanardelli, né col l'on. Nicotera, e dicesi che il Depretis stesso si mostri molto preoccupato dell'attitudine che accadrà ad assumere l'on. Cairoli, e degli umori che serpeggiano nelle file della sinistra.

Molto lo preoccupa la questione dello scrutinio di lista, per cui egli si è solennemente impegnato innanzi alla Camera, mentre pare che sia già assicurata nella Camera stessa una maggioranza contraria a quel modo di votazione.

Austria. Tempo addietro venne annunciato — scrive la *Deutsche Zeitung* — che è imminente l'introduzione del generale obbligo al servizio militare nelle bocche di Cattaro, e che una viva agitazione regna fra quella popolazione, la quale voleva mandare una deputazione all'imperatore affine di chiedere non sia attuata tale misura. Poi ufficialmente fu annunciato che persone influenti e di piena fiducia si sforzavano a persuadere i bocchesi, non essere possibile ch'essi vengano ulteriormente affrancati dal servizio militare.

Oggi il *Glas Cernagora*, giornale di Cattaro, reca una noterella molto significante e che dimostra a tutta evidenza quale sia l'influsso esercitato dal Montenegro in quella contrada. Il monitor montenegrino registra anzitutto le notizie della straordinaria agitazione che domina nelle Bocche di Cattaro e quindi soggiunge:

« In quasi tutti i paesi oramai esiste l'obbligo generale al servizio dell'armi. In Austria i soli abitanti delle Bocche e del circolo di Ragusa sono liberi dal servizio militare. Ma noi preghiamo non solo gli abitanti di questi distretti, ma anche tutti coloro, cui stanno a cuore gli interessi di quelli, di cooperare efficacemente e di adoperarsi affinché non incontri difficoltà l'attuazione della nuova misura. »

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il *Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine* (N. 41) contiene:

(Cont. e fine).

523. Avviso. La Prefettura della Provincia di Udine avvisa che col diploma 20 novembre 1880

sparirono pure quegli ideali, per cui l'uomo ad essi tendeva e, sollevandosi sulla materialità, s'avvicinava. Si rimase, pertanto, liberi e sciolti d'ogni forza superiore moderatrice, pienamente padroni delle proprie passioni e dei propri istinti; e, quasi a colmare il vuoto rimasto, s'eresero in principio regolatore ed in scopo della vita mezzi e fatti e vantaggi i quali, ben lungi dal fornire norma e criterio e fine, prestar non devono se non se di norma e criterio e fine materia, obbietto e mezzo. Come ne' tempi di decaduta, si stabilì di il buon successo, regola il compimento del fatto, scopo d'ogni uman' operare, l'agitazione del vivere e la lotta per l'esistenza, più esattamente per la miglior esistenza, diventò aspra, accanita, rinfocata d'immenso egoismo. È Tullia, che fa passare il cocchio sul cadavere del padre.

Popoli e parti sette o persone singole sente ognuno la febbre, che l'agitazione e s'affretta nell'acquistare, precipita nell'impadronirsi, irrequiezza guardarsi attorno, lupa che dopo il pasto ha più fame di pria, per nuovi assalti e nuove prede. Quanto non porti utilità materiale si trascura o si spregia, ed ogni più sacra ragione di giustizia cede alla ragione, levata suprema, di convenienza. Signoreggianti quindi, nelle rela-

rilasciato dal R. Ministero della Istruzione venne abilitato al libero esercizio di Perito Agrimensore il sig. Tommaso Peressoni di Osoppo, il quale venne anche inserito nell'elenco dei professionisti di questa Provincia.

524. *Avviso d'asta.* Il 31 corr. presso la Prefettura di Udine si addirà all'incanto per lo appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di risarcimento degli ammanchi prodotti dalle piene di novembre 1880 lungo la fondazione subacquea di base all'arginatura destra di Tagliamento fra S. Giorgio e S. Michele, in Comune di S. Michele al Tagliamento.

525. *Avviso d'asta.* Il 7 giugno p. v., nell'ufficio comunale di Paularo, avrà luogo una pubblica asta per la vendita di 2822 piante resine esistenti nel bosco denominato Daur Tamai, (frazione di Villamezzo). L'asta verrà aperta sul dato di lire 19,300.

526. *Avviso d'asta.* Il 2 giugno p. v. si procederà in Palmanova, avanti il Direttore del deposito allevamento cavalli, a un pubblico incanto a partiti segreti dell'appalto della costruzione di steccati in legno castagno da stabilirsi sugli spalti e bastioni della fortezza di Palmanova, per l'importo complessivo di lire 9660, e cioè metri lineari 9200, a 2 traverse, al prezzo di lire 1,05 cadaun metro lineare.

527. *Avviso.* Il Sindaco di Lestizza avvisa che presso quel Municipio resteranno per 15 giorni depositati il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco dell'indennità offerto per i terreni da occuparsi per la costruzione del canale del Ledra detto di Martignacco, attraverso il territorio di Lestizza con Sciaunicco.

528. *Avviso d'asta di beni stabili.* L'Esattore dei Comuni di Morsano, S. Martino e Sesto, fa noto che il 24 giugno corrente, nella Pretura di S. Vito, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Dritte debitrici verso l'Esattore stesso. (*Continua*)

Atti della Prefettura. Indice della punta 9^a del Foglio Periodico della Prefettura.

Circolare 12 maggio 1881 n. 8289 sul nuovo Regolamento di Polizia stradale.

Circolare 12 maggio 1881 n. 561 sull'interdizione in perpetuo dall'insegnamento pubblico e privato della maestra Gatterosa Anna.

Circolare 20 maggio 1881 n. 180 con cui se ne comunica altra del Ministero delle finanze sul sistema da tenersi per qualsiasi versamento di fondi che debba farsi alla Prefettura.

Circolare 20 maggio 1881 n. 7709 per la rinnovazione dei Consiglieri provinciali che scadono nel 1881 per anzianità o per rinuncia.

Circolare 20 maggio 1881 n. 5423 ai Comuni debitori dell'Ospitale di Udine per assistenza e cura di animali poveri.

Circolare 20 maggio 1881 n. 2 P. S. sulla immediata relazione che i Sindaci hanno obbligo di fare alla Prefettura verificandosi reati od avvenimenti nel territorio di loro giurisdizione.

Circolare 20 maggio 1881 n. 8873 Rag. sulle notizie statistiche della produzione dei bozzoli da seta nel 1881.

Il Regolamento per il prezzo adeguato (metodo) dei bozzoli sarà immediatamente discusso ed approvato dal Consiglio della Camera di Commercio sulle proposte della Commissione per i prezzi medi già concordati fra la Presidenza della Camera di Commercio e il Municipio. Frattanto crediamo utile di pubblicare il **Regolamento del mercato dei bozzoli in Udine sotto la Legge.**

1. Il mercato dei bozzoli si terrà in Piazza V. E. nella Loggia Municipale.

2. Con apposito avviso si indicherà il giorno dell'apertura del mercato.

3. Sul mercato non potrà deporsi altra galletta che quella destinata alla vendita e si dovrà collocare nell'ordine che verrà indicato dai sorveglianti Municipali, in modo da lasciar liberi per quanto è possibile la circolazione agli accorrenti, e l'accesso agli uffici del Municipio.

4. La galletta dovrà venire esportata dal mercato tosto pesata per lasciar libero lo spazio.

5. Nessuna tassa o spesa per collocamento o pesatura starà a carico degli accorrenti. L'ufficio di pesatura sarà servito da appositi incaricati del Municipio.

6. In apposite tabelle esposte sul mercato verranno indicati i singoli prezzi giornalieri, ed il peso corrispondente sempreché si tratti di partite non inferiori a 10 kilogrammi e di qualità mercantile. Tali tabelle porteranno l'indicazione delle tre categorie di qualità cioè: galletta nostra o parificata, giapponese annuale o parificata, e polivoltina. Altra tabella indicherà l'adequato dei prezzi a tutto il giorno antecedente per ogni singola qualità.

7. Nessuno potrà intromettersi nelle contrattazioni se non chiamato dalle parti.

8. Solamente i mediatori patentati, se chiamati dai contraenti, e coloro che saranno nominati di speciale autorizzazione a norma di quanto dispone l'art. 57 della Legge di Pubblica Sicurezza potranno esercitare l'ufficio di sensale.

9. Coloro che non essendo mediatori patentati aspireranno ad esercitare l'ufficio di sensale, dovranno farne domanda al Municipio, il quale la inoltrerà con voto favorevole all'Ispettorato di Pubblica Sicurezza ove risultati dell'onestà e buona condotta del petente e la domanda sia corredata da un attestato d'idoneità della Camera di Commercio.

10. Come corrispettivo della mediazione, il venditore dovrà corrispondere il compenso di cent. tre per ogni chilogramma venduto sulle partite superiori a 50 chil. e cent. quattro per quelle al disotto di questo quantitativo, salva previa diversa intelligenza fra le parti. Nessun altro diritto spetta al mediatore o sensale.

11. In apposita tabella esposta sul mercato verranno indicati con numero progressivo i nomi dei mediatori patentati e dei sensali autorizzati a norma del citato art. 57 della Legge di P. S. i quali ultimi dovranno portare in modo visibile sul petto una piastra col rispettivo numero di ordine corrispondente a quello della tabella.

12. I mediatori e sensali dovranno attenersi al vigente regolamento per prezzo medio dei bozzoli ed indicare all'incaricato della registrazione le condizioni del contratto all'atto della pesatura, nonché il nome dei contraenti.

13. Coloro che non ottemperassero alle disposizioni municipali o facessero notifiche in mala fede verranno allontanati per quel giorno dal mercato. In caso di recidiva, sarà provocato per parte dell'Autorità di P. S. il ritiro della licenza.

14. Potrà vietarsi l'accesso sul mercato a coloro che nelle contrattazioni usano modi violenti, schiamazzano, ingiuriano le persone; ovvero manomettono la galletta offerta in vendita.

15. Per effetto dell'art. 8 del Regolamento per il prezzo medio, due membri della Commissione sorveggiano le registrazioni ed, in generale il regolare andamento del mercato e decidono, se richiesti, sulle eventuali controversie.

16. I contravventori alle disposizioni contenute nel presente Regolamento saranno puniti a senso dell'art. 146 della Legge sull'Amministrazione e Prov. e ciò senza pregiudizio delle diverse penali specialmente stabilite nelle premesse norme o per atti contemplati dal Codice penale.

Per la Cam. di Commercio Pel Municipio
A. VOLPE; C. KECHLER; PECILE
G. B. DEGANI, A. MASCIADRI A. QUESTIAUX ass.

Di quel valente artista friulano che è il pittore Luigi Nono di Sacile, il quale ha esposto a Milano diversi quadri, quali *L'Avemaria*, e la *Povera Madre*, di genere, e *l'Autunno*, e un *Mattino d'ottobre*, così parla nel *Corr. della sera* quel valente scrittore d'arte che è Luigi Chiratani:

....Autunno, è una delle pitture più sentite dell'Esposizione. L'autunno è in una di quelle giornate che si dicono dell'Inverno di San Martino; il sole velato di quei giorni, illumina e scalda un piano di collina, mezzo arata, mezzo coperta d'erbe secche, cresciute nei vecchi solchi falciani; gli alberi han perdute le foglie, e disegnano gli esili rami e i tronchi sul cielo pallido; del pollame pigola e razzola tra solco e solco; un villano e la sua donna attendono a qualche loro lavoro campestre, la cassetta colonica fa massa in fondo sul ciglio dell'altura. C'è nel dipinto un sentimento commovente dell'estremo sorriso della stagione dei raccolti; un principio di tristezza dolce ma insinuante, il tempeste penetrante dell'ora calda; c'è tutto quanto può commuovere

guidarne all'aero, più spirabile, dell'idealità, è compito degno d'ogn'uomo più illustre, cui palpitò nel petto cuore ingentilito, col quale non ha (secondo l'espressione di Goethe) pagato il bene del sapere; è solo mezzo di salvarne da sordido abbattimento.

Non vivono gli uomini di solo pane, e codesto vale tanto pe' singoli quanto per gli aggregati, e dove non riscaldi raggio d'idea, ivi putre la crude materia e pollulanti vermischisti; ove non ferva sanità di spirito, ivi rode puzzolente gangrena. Vien (gli è vero) nerboruto zappatore, che il campo bonifica; vien esperto e sicuro curioso, che la parte mortificata riesca; ma frattanto l'umanità si travaglia e giunge a dover con ècatombi di sé medesime calmar la Nemesis inesorabile.

Dove mai ne trascini codest'andamento, col rivelare numerosi fatti presso varii popoli accaduti, ce l'annunziano parecchie teoriche *antimanane*, non nuove, ma con nuov'energia fra le nazioni più civili professate; e quant'esiiale riesca esso per nel presente all'umano miglioramento, non è chi no! veda. Ma non s'obliano, non si calpestano impunemente le superiori, eterne leggi dell'umanità, ed all'eccesso, al disordine, allo squilibrio, segue sempre immane (testimone l'istoria) reazione, e repressione severissima.

Calmar l'agitazione, che ne commuove e ne sibbra; riordinarne il turbato giudizio; purificare il concetto e la contemplazione della vita;

Dott. PIETRO LORENZETTI

l'animo in quei giorni, alla vista dell'addio che dà il sole alla terra prima di abbandonarla al rigido inverno; c'è quel sentimento religioso che portò, se non erro, gli Egizi, a imaginare il dio Arpocrate, fanciullo rachitico, ma buono, benefico e dotato di gran potenza fecondatrice. Per me trovo quel quadretto una delle pitture commoventi dell'Esposizione; è messo troppo basso, bisogna chinarsi per vederlo bene, ma una volta chinati, si stenta a rizzarsi, si stenta a staccarsi da sì bell'opera.

Sopra questo al n. 39 c'è l'interno d'una casa, con una povera madre che piange colla testa su di un letto vuoto, dal quale il suo figliuolo è stato portato al cimitero.

Il paesaggio è uscito dall'animo commosso dell'artista, al tu per tu, solo, colla natura. Il quadro di *Povera madre* è stato fatto sotto l'influenza del mago che domina gli ingegni di tanti artisti veneziani. Il Nono vi da un tuffo nell'oscurità; diventa duro, urlato; vi disegna forte, vi modella con una rabbiosa malinconia, vi dà prova di studio serio, di robusto talento, ci riesce singolarmente smaltato, ma non è più lui, non è più l'artista simpatico, spontaneo, spoglio di teorie e di ubbie che in campagna si sente commosso ai tepori dell'estate di San Martino».

Per gli enologi. In considerazione del rapidissimo aumento che in questi ultimi anni ha subito la produzione e l'esportazione dei vini, il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha stabilito di aprire un concorso internazionale di apparecchi e macchine per la distillazione e l'enologia dal 1 al 20 novembre a. c. presso la Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano.

Potranno essere iscritti fino al 15 settembre p. v. tanto gli inventori e costruttori nazionali che esteri, quanto i semplici depositari o rappresentanti. Le macchine ed apparecchi ammessi al concorso si dividono come segue:

Classe 1. Strumenti ed attrezzi per viticoltura; Classe 2. Vasi ed attrezzi vicari; Classe 3. Strumenti e macchine per l'enologia; Classe 4. Sistemi ed apparecchi per fare vini spumanti, vermouth, aceto, sciroppo d'uva ecc.; Classe 5. Categoria A apparecchi per la distillazione delle vinacce; Categoria B apparecchi per distillare vini e fondacci; Categoria C sistemi ed apparecchi per estrarre tartaro, olio, enocianina ecc., dai residui della vinificazione.

I premi sono stabiliti in n. 25 medaglie e lire 800 in danaro. Di più lo Stato acquisterà 2 copie della distillatrice di vinacce, che sarà giudicata migliore e complessivamente per valore di lire 5000 delle altre macchine premiate, e ciò nell'intendimento di destinarle poi alle scuole di enologia e ai depositi governativi di macchine agrarie onde favorirne la conoscenza e la diffusione.

I Ricordi militari del Friuli. dell'egregio avvocato Ernesto d'Agostini, di cui abbiamo annunciato la prossima pubblicazione, costituiranno d'un bel volume di circa 700 pagine, con molte carte litografiche, illustrate dei fatti che vi si raccontano.

Contabilità Comunale. Il Ministero dell'interno ha diretto una circolare ai Prefetti del regno per segnalare alcune irregolarità che si commettono dalle amministrazioni comunali nelle loro contabilità, e specialmente nella notificazione dei ricorsi di appello avanti alla Corte dei Conti contro i decreti emessi dai Consigli di prefettura sui bilanci consuntivi.

Pei corpi morali. La Cassazione di Napoli ha giudicato che non sussiste la donazione tra vivi fatta a beneficio d'un corpo morale, se prima della morte del donante il corpo morale stesso non sia stato autorizzato ad accettarla.

Ricchezza mobile. La Cassazione di Roma ha sentenziato essere sottoposta alla tassa di ricchezza mobile la somma annuale, che, oltre la restituzione del capitale versato, viene assegnata al socio che recede da una impresa commerciale a titolo di compenso di buona uscita, convenuto a *forfait*, rappresentando tal somma i guadagni futuri ed eventuali di essa impresa e quindi un reddito tassabile sotto la categoria C della legge 24 agosto 1877.

Agli Espositori a Milano. Nel mese di settembre avrà luogo in Milano una riunione di Igiene Italiani, nella quale si discuteranno pregiudizialmente argomenti d'igiene applicata alle industrie. Quelli Espositori pertanto che amassero sottoporre agli studi ed all'apprezzamento dei congregati gli oggetti esposti alla Mostra Nazionale che hanno attinenza coll'Igiene e colla Medicina, possono notificare i loro desideri alla Società Italiana d'Igiene in Milano, via Sant'Andrea 18.

Trasporti Internazionali. La memoria del ministero di agricoltura, industria e commercio sul progetto di convenzione internazionale sui trasporti di merci per ferrovia formulato nella conferenza ultima di Berna, venne comunicata a tutte le Camere di commercio del regno, onde alla loro volta potessero farvi tutte quelle osservazioni che avessero riputato necessarie. Le relazioni delle suddette Camere prese debitamente in esame, serviranno a meglio tutelare gli interessi del commercio e dell'industria ferroviaria del nostro paese nella conferenza definitiva, che sarà parimente tenuta a Berna nel prossimo settembre.

Esattori Comunali. La Corte dei Conti ha dichiarato che l'esattore comunale il quale trascura di esigere i crediti del Comune dagli in esazione, è obbligato a risponderne

quantunque non tenuto all'obbligo del non riscosso per riscosso; né può esimersi da tale responsabilità col pretesto della insigibilità dei crediti, qualora questa risulti da atti tardivamente intrapresi.

Parrocchia di S. Nicolo di Udine. Al compiersi delle Feste Giubilari di Mons. Arcivescovo, la Commissione precariamente formata in questa Cura Urbana trova di esporre a sua giustificazione il risultato ottenuto dalle collecite qui praticate; e rappresenta a chiunque ne avesse interesse, che primieramente onde correre coll'Arcidiocesi a prestare omaggio a Sua Eccellenza riusciva a raccogliere dai Parrocchiani it. 1. 181,50, e poscia a provvedere per le spese della Lapidé commemorativa già nota nella occasione delle suddette feste e scorta, e precisamente in perenne memoria di esse, altre lire 78,50; sicchè in complesso l'obbligazione in attestato dell'ossequio ed esultanza di questa Parrocchia fu di lire 260.

Il particolareggiate resoconto di queste somme si conserva per rendersi ostensibile ad ogni regolare richiesta, e la sottoscritta vuol pure rendere grazie indistintamente a tutti i benemeriti che veramente con larghezza di cuore corrisposero al semplice invito all'offerta, e provarono una volta di più che a nuno han voluto restare secondi nel sincero attaccamento al proprio Illustrissimo Prelato.

Per la Commissione
Il Depositario

Società dei falegnami. Nella seduta di ieri, dopo una discussione lunga e animatissima, fu approvato il resoconto da 1 agosto 1880 a 21 maggio 1881, riservando la questione sul pagamento del fitto per la stanza ad uso sociale, intorno alla quale si deciderà nella seduta indetta del 29 corrente.

Nella stessa seduta che sarà tenuta, come le precedenti, al Nazionale, alle ore 2 pom. si procederà anche alla nomina della Rappresentanza sociale, la quale ieri, per l'ora tarda, non si è potuta effettuare.

Raccomandiamo ai falegnami d'intervenire in buon numero alla seduta di domenica prossima. Secondo il resoconto presentato ieri, e colla accennata riserva approvato, l'attività ascende a lire 373 e la passività a lire 292,60, con una rimanenza quindi di lire 81,60.

La Società dei tappezzeri - sellai è convocata per domenica 29 corr., per procedere alla riunione delle cariche sociali.

Banchetto. Non solo la Società dei falegnami, ma anche quella dei tappezzeri intende di tenere un banchetto il giorno dello Statuto. Non sarebbe bene che queste due Società, ed altre che nutrissero la stessa idea, si unissero per tenere il banchetto in comune?

Il celebre aeronauta Blondel è giunto a Udine per stabilire i definitivi accordi circa l'ascesa ch'egli farà nel giorno della festa del Ledra. Egli è proveniente da Mantova, ove assieme a suoi allievi Contier e Del Puente, fu vivamente acclamato dall'immensa folla accorsa ad assistere ai suoi esercizi.

La Pescheria si allarga. Davanti ad essa, lungo il parapetto della Roggia, si vedono oggi piantati dei pali che sostengono lunghe aste orizzontali, alle quali, pare, sarà applicata una tenda. Dicesi che sotto questa tenda saranno collocati i venditori di roba minuta, riserbando la pescheria ai venditori di roba grossa.

Anche la prova che doveva farsi ieri sera nei locali Moretti fuori Porta Poscolle per un esperimento di luce elettrica, fu

Mentre prego la stampa di denunciare queste asfissioni, non mancherò di procedere in tutti modi che le leggi mi consentono.

Ringraziando della pubblicità che vorrete dare a questa protesta, mi dico

Torino, maggio 1881.

dev.° EDMONDO DE AMICIS.

FATTI VARII

Il Comitato dell'Esposizione musicale in Milano avverte che il Congresso musicale sarà aperto col giorno 16 giugno alla pom. nella Sala del R. Conservatorio; col successivo lunedì 20 incominceranno le Conferenze. I temi da svolgersi in queste Conferenze dovranno essere inviati al Comitato organizzatore prima del 10 giugno. Le conferenze sono gratuite. L'ingresso al Congresso ed alle Conferenze è libero.

Il Duvio. Nella settimana, il *Duvio*, che trovasi sempre in rada, scrive la *Spezia-Nuova*, la eseguito evoluzioni fuori e dentro del golfo. Furono notevoli ed ammirate le evoluzioni seguite entro la diga, colla velocità media di 10 miglia e coi brillanti risultati soliti. È la prima volta, (e non ci voleva che la facilità di manovra di codesta nave, per poter far ciò) che si vede una grande corazzata fare con tale velocità delle evoluzioni nel bacino interno del golfo. Molti spettatori da terra ammiravano insolito spettacolo.

Tassa sull'alcool. Per gli effetti della retribuzione della tassa sull'alcool aggiunto nei casi di esportazione all'estero del vino naturale di Sicilia, la ricchezza alcolica abituale del vino è stabilita dal ministro delle finanze a 14 gradi d'areometro centesimale di Gay-Lussac con riduzione di due gradi sulla misura precedente in vigore in conformità al decreto 1873.

La pesca del tonno in Sardegna. La pesca del tonno in tutte le tonnare di Carloforte e del tonno in tutta la Sardegna, è quest'anno abbondantissima, e tale che da vari anni non si ricorda eguale. In molte tonnare si è dovuto lasciar libera una grande quantità di tonni, non potendo accudire al loro confezionamento. Si calcola che quest'anno la pesca del tonno darà un prodotto non inferiore ai quattro milioni.

Nuovi francobolli postali. L'amministrazione delle poste di Germania pose testé in vendita dei francobolli postali stampati mediante colori che si cancellano con l'acqua. Questa innovazione è stata introdotta allo scopo di evitare che si mettessero di nuovo in circolazione dei francobolli usati, in cui il marchio postale era stato cancellato per mezzo di un processo chimico. I nuovi francobolli rendono impossibile una frode di tal fatta, e si impedisce in pari tempo di scollare i francobolli, poichè, bagnandoli, si toglie loro il colore e si rendono quindi inseribili.

Fotografie luminose. A Vienna l'attenzione è di questi giorni attrattata da fotografie luminose. Quando si osservano alla luce del giorno esse sono in tutto simili alle prove ordinarie sulla carta. Ma nella oscurità hanno una fosforescenza molto bella, massime nelle parti più chiare.

La preparazione di queste specie di fotografie è semplicissima; una prova all'argento su carta albuminata o una fototipia sono rese trasparenti da vernici o da olio: si toglie con un pezzo di cotone l'eccesso della verniciatura impiegata e si springe sopra questa materia una speciale polvere fosforescente.

La carta così preparata è messa a seccare e dopo le si dà la forma voluta, applicando un cartone contro il suo dorso. Quando essa viene esposta alla luce, i raggi penetrano attraverso le parti chiare dell'immagine a diversi gradi, e l'effetto di fosforescenza ha luogo quando la prova è portata all'oscuro.

Queste prove luminose hanno fatto la loro comparsa a Vienna in un ballo pubblico dato da studenti di chimica. Il programma del ballo per le dame era adornato con una prova luminosa rappresentante un alchimista nel suo laboratorio.

CORRIERA DEL MATTINO

I dispepsi francesi dicono che il viaggio di Gambetta a Cahors somigliò ad una marcia trionfale. Dovunque, anche nelle più piccole stazioni, gli vennero fatte le più entusiastiche ovazioni, i più lusinghieri omaggi; dunque folla di popolo acclamante, bandiere e persino suono di campane a festa. Il ricevimento di Gambetta a Cahors fu splendidissimo. Lo accolsero tutte le autorità, colle truppe schierate, con salve d'artiglieria, con folla plaudente. Alla sera vi fu luminaia generale. Insomma il signor Gambetta, nuota nella felicità e brilla di tutto il suo splendore. Dopo lo scrutinio di lista, che la Camera gli ha votato, e dopo le feste di Cahors, bisognerà bene ch'egli si adatti ad assumere, anche ufficialmente, un posto preminente nella Repubblica, della quale, di fatto, è già il capo.

Si ha da Berlino aver colà prodotta impressione profonda sui deputati il nuovo colpo autoritario messo in scena dal principe Bismarck nella seduta del 25 del Reichstag. E' noto che in quella seduta i rappresentanti del Bundesrat abbandonarono l'aula, cogliendo a pretesto una proposta del Rickert sull'incorporazione del basso Elba al nesso doganale. Lo stupore e l'indignazione anche nei circoli liberali moderati del

Parlamento per questo fatto è generale. I liberali di tutte le gradazioni tennero una radunanza numerosissima allo scopo di costituire un grande partito liberale. In quest'assemblea venne rivelata principalmente la necessità di combattere l'invidente autoritarismo. Il deputato Rickert tenne un discorso violento e Mommsen dichiarò essere necessari non programmi, ma fatti, per tutelare le libere istituzioni contro l'assolutismo orpellato da una finzione parlamentare.

— Roma 26, ore 9 p. L'on. Zanardelli sarebbe stato ufficiato ad entrare nel ministero assumendo il portafogli di Grazia e Giustizia. Egli accetterebbe, ma condizionatamente, e cioè che entrassero pure nel ministero l'on. Mancini agli esteri e l'on. Mezzacapo alla guerra. Dubitasi che questi siano disposti ad accettare. (*Adr.*)

Roma 26, ore 11 pom. L'on. Mancini, ove avesse ricevuto l'incarico di formare il ministero avrebbe tentato di farvi partecipare tutti i capi. Da ciò la sua contrarietà ed entrare in un ministero Depretis.

La *Riforma* spiega il rifiuto opposto dall'on. Mancini di assumere il portafoglio degli esteri. Dice che il Mancini avrebbe voluto un ministero costituito con criteri diversi da quelli preferiti dal Depretis; che perciò ha persistito nel rifiuto malgrado che fosse pregato dal Depretis medesimo, dal Baccarini, dal Cairoli e dal Nicotera (*Id.*)

— Roma 26. Dicesi che, ove il Gabinetto riesca costituito come è detto dal *Popolo Romano* (vedi il nostro telegramma particolare di ieri) Crispi, Nicotera e Coppino lo combattevano.

Del resto, nulla è ancora fatto; anzi c'è chi scommette che anche Depretis dovrà rassegnare il mandato. Uno scoglio è lo scrutinio di lista, che tanti dicono di volere e ben pochi vogliono realmente.

L'on. Cairoli, dopo essere stato a visitare l'Esposizione a Milano, si recherà a fare un lungo viaggio all'estero, e passerà tre mesi in Spagna, ove pare chiamato da urgenti interessi. (*Corr. della sera*).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 25. (Camera). — Pazmandy interpella se il governo vuole che i consoli residenti a Buda Pest abbiano il grado che è loro dovuto. Tisza risponde che i consolati rappresentano soltanto il commercio; quindi non può trattare coi consoli di politica.

Londra 25. Ebbe luogo ieri il dibattimento contro il socialista Most. Fra le annotazioni di Most, di cui venne data lettura nel relativo atto d'accusa, risulta essere Trieste una piazza sicura per il deposito e la conservazione della dinamite. I giurati tennero consiglio per 20 minuti, quindi pronunciarono un verdetto di colpatilità, ammettendo però diverse attenuanti per l'accusato. Il pronunciamento della sentenza verrà protratto.

ULTIME NOTIZIE

Sofia 25. I dispepsi annunzianti lo stato d'assedio proclamato a Sofia, Rusteck Widdino, Tirnova e che Karaveloff fu arrestato, sono completamente falsi. Lo stato della Bulgaria è regolare, tutto è tranquillo.

New York 25. Si ha da Panama che lo *Star and Herald* del 17 corr. annunzia una agitazione a Bogota in seguito alla voce corsa che il presidente della Columbia sia disposto a fare grandi concessioni agli Stati Uniti riguardo il Canale. I lavori per misurare il Canale continuano lentamente. Il materiale continua ad arrivare.

Tunisi 25. La commissione finanziaria riunisi stamane, avendo gli appaltatori dei vini reclamato contro l'entrata dei vini destinati all'esercito francese senza il pagamento dei diritti. La commissione dichiarò trattarsi di caso di forza maggiore e respinse gli appaltatori.

Il governo tunisino sottopose alla commissione, che approvollo interamente, il decreto che proibisce l'entrata nella Tunisia di tutte le materie destinate alla fabbricazione delle polveri.

Roma 26. Il *Diritto* dice: Crescono le speranze che Depretis riesca a superare le difficoltà della più pronta e soddisfacente soluzione della crisi. Crediamo tuttavia prematuri le notizie che si sono date circa la composizione del Ministero. Risultaci fino a stasera che non eransi prese risoluzioni definitive con alcuno.

Cahors 26. Gambetta riceve grandi ovazioni. Finora nessun discorso politico.

Parigi 26. Telegrafo da Tunisi: In causa delle cattive acque potabili a Djededa, le troppe di Breard ritireranno a stazionare a Manuba.

Cracovia 26. In Vilna furono praticati numerosi arresti di socialisti polacchi. Fra questi trovansi due avvocati, ed un ingegnere.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma 26. Mancini, Mezzacapo e Zanardelli rifiutano di entrare nel ministero. Il malcontento è suscitato in principal modo dai Nicotteri. Si dice che Depretis sia scoraggiato. Corre voce che l'on. Farini intenda dimettersi dalla presidenza della Camera.

Pietroburgo 26. Il ministro della guerra Miljutin è dimissionario. Continua la agitazione nichilista e contro gli Ebrei.

Mosca 26. Il governatore generale proibì gli assembramenti nelle vie della città.

NOTIZIE COMMERCIALI

Olli. **Diano 21 maggio.** (Olli d'oliva). Poche transazioni; le secondarie rimangono a prezzi normali e con scarse domande.

Riguardo al novello raccolto in generale è molto scarso: si può valutare complessivamente ad un terzo circa.

Ecco la distinta dei prezzi: olii soprattutto biancardi ben conservati, sostenuti da l. 160 a 165; fini pagliati da l. 150 a 155; mezzo fini da l. 134 a 138; mangiabili buoni da l. 115 a 120, inferiori e scadenti da l. 105 a 108; olii nuovi da l. 88 a 90; cime di lavati da l. 83 a 85; lavati da l. 70 a 74; il tutto per ogni 100. chilogrammo.

Vini. **Genova 25 maggio.** Non abbiamo variazioni a segnare; ma piuttosto notarsi qualche debolezza nell'articolo per essere sempre scarsa la domanda, e verificandosi arrivi oltre il bisogno. Ricercati sempre i vini di tutto colore.

Sete. **Milano 24 maggio.** Non vi era nulla di mutato nella posizione degli affari, ma incominciava a manifestarsi minore indifferenza nei compratori, che s'interessavano riguardo a diversi lotti di lavorati, quantunque sopra una base di prezzi troppo bassi per potere intendersi.

Bacchi. **Sacile 24 maggio.** Foglia bella e copiosa; bacchi alla seconda età con proseguimento buono.

Orgiano (Veneto) 24 maggio. La foglia gelsi è abbondante e d'una rendita molto superiore dello scorso anno. I bacchi trovansi fra la seconda e terza muta, e alcune parti precoce prossime alla quarta con andamento soddisfacente.

Padova 24 maggio. La stagione continua regolare ed i bacchi in generale proseguono bene e hanno superata la seconda età.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

A scanso di equivoci. Perchè il pubblico non venga fuorviato... è bene che si ripeta che lo Sciroppo depurativo di Pariglina composto, inventato dal cav. Mazzolini, e che si fabbrica e si vende in Roma nel suo Stabilimento chimico farmaceutico, via Quattro Fontane, e si vende ancora in tutte le principali farmacie del regno e dell'estero, che guarisce l'erpette, il reumatismo, la scrofola ecc., e le malattie acquisite ecc. è uno dei pochi depurativi che non contiene verun preparato mercuriale, né l'alcool (spirito), per cui non riscalda, non irrita le mucose, anzi, sia per il metodo speciale di preparazione usato per la concentrazione degli estratti, non che per la specie dei vegetali dei quali alcuni nuovissimi nella terapia, svolge un'azione rinfrescante, ricostituente. È per queste sue virtù che si è reso di un uso mondiale, giacchè in Francia, in Inghilterra, in Svizzera ed in America se ne fanno continue spedizioni; e sempre per le sue positive virtù che ne han fatto uso e ne fanno tuttora Sovrani e i più illustri personaggi del secolo. Da tutto questo ben si comprendrà che i moltissimi certificati medici comprovanti l'efficacia di questo nuovo Depurativo fanno le lodi delle virtù esclusive dei succhi vegetali (alcuni dei quali nuovissimi come ripetutamente abbiamo detto) combinati nelle debite proporzioni alla parte attiva della salsa-pariglia; e non già del mercurio o suoi preparati, perchè esso ne è totalmente privo. Mentre le lodi dei certificati dei vecchi depurativi si debbono attribuire tutte ai preparati mercuriali, che formano la parte saliente di quei depurativi.

Unico deposito in Udine, Farmacia G. Commessatti; Venezia Farmacia Böltner alla Croce di Malta.

Da vendersi a prezzo limitato, una casa sita in borgo Redentore al N. 37, composta di 13 locali. Per trattative rivolgersi al sig. Gioachino Jacuzzi.

Casa d'affittare

in Via del Ginnasio n. 7, composta di dieci stanze, cortile e terrazzo.

Per trattative rivolgersi dal sig. Giuseppe Del Negro, macellaio in Via Pellicerie.

AVVISO.

Avvertiamo i signori consumatori che oltre il Deposito Birra della rinomata Fabbrica di Puntigam, abbiamo assunto anche quello dell'Acqua di Chilli.

Fratelli DORTA.

Il sottoscritto che contratto 21 marzo 1881 Atti Soineda è divenuto proprietario del Negozio d'orologeria ed orficeria ex GIOVANNI NASCIMBENI (in angolo della Via Rialto n. 11) nonché cessionario di tutti i crediti del detto Giovanni Naschimbeni.

All'Agente ITALICO RONZONI

venne affidata la vendita delle merci, esazione crediti e il ricevimento ed eseguimento di riparature.

GIOV. BATT. ANGELI fu CANDIDO.

GRANDE LOTTERIA

DELLA

ESPOSIZIONE NAZIONALE

di MILANO

Autorizzata dal R. Governo con Decreto 5 marzo 1881

PREMI PER IL VALORE DI

LIRE 700,000

I 5 grandi premi sono oggetti in oro del valore reale ed intrinseco garantito di

LIRE 300,000

cioè uno di LIRE 100,000
. 80,000
. 60,000
. 40,000
. 20,000

La Casa E. E. Oblieght assume l'impegno formale di riscattare a richiesta del vincitore con danaro contante ognuno dei 5 grandi premi del valore garantito di lire 100,000, 80,000, 60,000, 40,000 e 20,000.

Gli altri 495 premi, scelti da apposita Commissione fra i principali oggetti esposti, sono del valore di

LIRE 400,000

Prezzo di ogni biglietto lire UNA.

Per l'acquisto dei biglietti dirigersi alla Ditta E. E. Oblieght in Milano, la quale esclusivamente è incaricata della vendita dei biglietti sia all'ingrosso che al dettaglio.

Essa spedisce i biglietti in provincia ed all'estero dietro richiesta unita dell'importo o via postale. Per le spese postali aggiungere c. 20 per ogni 5 biglietti. Se la spedizione deve farsi in lettera raccomandata occorre invece di mandare cent. 50 per l'affrancamento.

Le persone che intendono occuparsi della riconvocazione in provincia od all'estero dei biglietti della Lotteria Nazionale di Milano, devono dirigersi unicamente alla Ditta E. E. Oblieght in Milano, la quale avverte di essere la sola Casa incaricata ufficialmente dal Comitato Centrale dell'Esposizione della vendita dei biglietti.

I biglietti della Lotteria Nazionale di Milano si vendono in Udine presso i signori Romano e Baldini.

AVVISO

Giovanni Naschimbeni trasporta

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 337

2. pubb.

Municipio di Moggio Udinese

AVVISO

In seguito a rinuncia del dott. Stringari Francesco si apre il concorso a tutto giugno p. v. a questa condotta medico-chirurgo-ostetrica, alla quale è annesso l'anno stipendio di l. 2000, gravato dell'imposta di Ricchezza mobile.

Il Comune è composto di 4000 abitanti dei quali una metà ha circa diritto alla cura gratuita.

Le istanze d'ispirò saranno prodotte a questa Segreteria Municipale entro il termine suddetto, corredate dai seguenti documenti:

- Fede di nascita.
- Certificato di cittadinanza Italiana.
- Certificato di moralità.
- Certificato di sana e robusta costituzione fisica.
- Fedina politica e criminale.
- Diploma di abilitazione all'esercizio della medicina-chirurgia ed ostetricia.
- Tutti gli altri documenti che comprovassero titoli speciali.

L'eletto dovrà uniformarsi alle condizioni del capitolato ostensibile presso questo Municipio, ed entrerà in funzioni col 1 novembre p. v.

Dal Palazzo Comunale, Moggio 21 maggio 1881

Pel Sindaco, L'assessore Anziano

G. Fabbro

ELISIR D'IECI-ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausie ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prenda solo, coll'acqua salata o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. 2.50
da 1/2 litro	1.25
da 1/5 litro	0.60
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMIDT, Riva Castello N. 1

STADERE (Bascule)

Sistema premiato e privilegiato CHAMEROY.

Imprimenti il peso

Imprimenti Il peso

Imprimenti il peso

Vantaggi che si ottengono:

- Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadera (bascule) medesima che imprime il peso;
- La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inscrizione del peso;
- La conservazione della traccia incancellabile del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la Fabbrica di Bilancie in Via Cavour del sig. GIO. BATT. SCHIAVI, il quale tiene sempre pronto in assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonché riparazioni a prezzi modicissimi.

BERLINER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superba ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia, la più avvincente alle gambe, accavalcati muscolosi e mantiene le gambe sempre ascritte e vigorose.

Deposito Generale per la Provincia presso la Drogheria di Francesco Minissini in Udine.



zata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori Articolari di antica data, a debolezza dei reni, visceri, alle gambe, accavalcati muscolosi e mantiene le gambe sempre ascritte e vigorose.

Deposito Generale per la Provincia presso la Drogheria di Francesco Minissini in Udine.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.

N. 337

2. pubb.

Municipio di Moggio Udinese

AVVISO

In seguito a rinuncia del dott. Stringari Francesco si apre il concorso a tutto giugno p. v. a questa condotta medico-chirurgo-ostetrica, alla quale è annesso l'anno stipendio di l. 2000, gravato dell'imposta di Ricchezza mobile.

Il Comune è composto di 4000 abitanti dei quali una metà ha circa diritto alla cura gratuita.

Le istanze d'ispirò saranno prodotte a questa Segreteria Municipale entro il termine suddetto, corredate dai seguenti documenti:

- Fede di nascita.
- Certificato di cittadinanza Italiana.
- Certificato di moralità.
- Certificato di sana e robusta costituzione fisica.
- Fedina politica e criminale.
- Diploma di abilitazione all'esercizio della medicina-chirurgia ed ostetricia.
- Tutti gli altri documenti che comprovassero titoli speciali.

L'eletto dovrà uniformarsi alle condizioni del capitolato ostensibile presso questo Municipio, ed entrerà in funzioni col 1 novembre p. v.

Dal Palazzo Comunale, Moggio 21 maggio 1881

Pel Sindaco, L'assessore Anziano

G. Fabbro

ELISIR D'IECI-ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausie ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prenda solo, coll'acqua salata o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMIDT, Riva Castello N. 1

ELISIR D'IECI-ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausie ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prenda solo, coll'acqua salata o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMIDT, Riva Castello N. 1

ELISIR D'IECI-ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausie ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prenda solo, coll'acqua salata o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMIDT, Riva Castello N. 1

ELISIR D'IECI-ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausie ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prenda solo, coll'acqua salata o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMIDT, Riva Castello N. 1

ELISIR D'IECI-ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausie ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prenda solo, coll'acqua salata o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMIDT, Riva Castello N. 1

ELISIR D'IECI-ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausie ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prenda solo, coll'acqua salata o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMIDT, Riva Castello N. 1

ELISIR D'IECI-ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausie ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prenda solo, coll'acqua salata o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMIDT, Riva Castello N. 1